FLC CGIL Pavia
federazione lavoratori della conoscenza

Effelleci Pavia

CGIL PAVIA

Viale D. Chiesa 2 - Tel. 0382389226
email: pavia@flcgil.it
sito Internet: www.flcgil.it/pavia
facebook: www.facebook.com/flcgilpavia/

Notiziario sindacale della FLC CGIL di PAVIA da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

02/2020

Graduatorie d'istituto: al via le nomine provinciali

Come cambierà il conferimento delle supplenze con il decreto 126/2019.

Il DL 126/2019 convertito con la Legge 159/2019 ha previsto che vengano costituite **graduatorie provinciali distinte per posto e classe di concorso** da utilizzare, in subordine alle GAE, per il conferimento delle **supplenze annuali e delle supplenze temporanee** sino al termine delle attività didattiche (30 giugno).
Queste graduatorie provinciali potranno essere utilizzate a partire dall'a.s. 2020/2021, quindi dal prossimo anno, e saranno distinte per tipologia di posto e classe di concorso.
Vi sarà inoltre una graduatoria specifica per gli incarichi di supplenza relativi ai **posti di sostegno** destinata ai docenti specializzati.
I docenti potranno quindi presentare **istanza di inserimento in tali graduatorie provinciali**, e parimenti potranno presentare domanda di inserimento nelle **graduatorie di circolo e d'istituto** in 20 scuole della stessa provincia. ai fini dell'attribuzione delle supplenze brevi e saltuarie (maternità, malattia, assenze brevi).
Il decreto 126/2019 modifica inoltre quell'aspetto della legge 107/2015 che prevedeva che l'inserimento nelle graduatorie d'istituto richiedesse il possesso dell'abilitazione.
Infatti, questa condizione viene rinviata al 2022/2023.
Rispetto al prossimo aggiornamento del 2019/2020 la principale novità è che potranno inserirsi nelle **graduatorie di terza fascia i docenti già inseriti in precedenza** oppure coloro che oltre al titolo di accesso siano in **possesso dei 24 CFU**.
Sarà importante chiarire in sede applicativa della norma la situazione relativa all'accesso per i profili di ITP, laddove il Dlgs 59/2017 prevede chiaramente all'art. 22 che fino al 2024/2025 requisito di accesso per i posti di insegnante tecnico pratico siano ancora i diplomi definiti dalla normativa vigente.
Ovviamente tutte le modifiche introdotte richiedono dei decreti applicativi rispetto ai quali è opportuno che l'iter del confronto parta al più presto, al fine di garantire che l'aggiornamento delle graduatorie avvenga in tempo utile per l'avvio del nuovo anno scolastico.

La scuola non può attendere i tempi della politica

COMUNICATO UNITARIO. Chiesto l'immediato avvio dei tavoli di confronto previsti dagli accordi sindacati-MIUR.

Le segreterie nazionali di FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e Federazione GILDA-Unams, riunite congiuntamente, esprimono forte preoccupazione riguardo alla procedura e ai tempi con cui si sta realizzando il passaggio di testimone alla guida del Ministero dell'Istruzione.
In un telegramma inviato al presidente del Consiglio e ministro ad *interim* del MIUR, Giuseppe Conte, hanno chiesto un incontro urgente per l'attivazione dei tavoli previsti dagli accordi sia pure in attesa del giuramento dei nuovi ministri.
I segretari generali dei cinque sindacati, nel fare il punto della situazione alla luce del cambio al vertice di viale Trastevere e degli impegni presi dall'ex titolare del MIUR, denunciano la gravità del ritardo che sta incidendo in termini negativi sulle procedure attuative degli accordi sottoscritti tra il Governo e le organizzazioni sindacali, intese che hanno determinato la sospensione delle iniziative decise nell'ambito dello stato di agitazione.
L'attività di confronto può essere attivata, a parere dei sindacati, anche nelle more dell'avvicendamento al vertice del Dicastero, per il rispetto degli impegni e dei tempi di attuazione degli accordo sottoscritti.
La scuola - affermano i sindacati - non può essere messa in *stand-by*: è la politica che deve rispettare i tempi della scuola e non viceversa. Il ritardo che sta subendo l'iter dei bandi del concorso ordinario e di quello straordinario, che meritano insieme alle procedure di abilitazione un approfondito confronto di merito, rischia di far slittare la stabilizzazione dei precari e far partire il prossimo anno scolastico con un numero di cattedre scoperte ancora più alto.
È urgente che il Governo si faccia carico concretamente del fenomeno del precariato nella scuola, che sta assumendo dimensioni sempre più allarmanti: mortifica migliaia di insegnanti, mina la continuità didattica e pregiudica il diritto all'istruzione di studentesse e studenti.
Fondamentale, inoltre, accelerare anche la procedura per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, reperendo le risorse economiche necessarie per colmare il divario tra le retribuzioni del personale del comparto Istruzione e Ricerca e quelle del resto del pubblico impiego, con l'obiettivo strategico di allineare gli stipendi di tutto il personale, a partire dai docenti, a quelli dei loro colleghi europei.
I segretari generali dei cinque sindacati più rappresentativi del comparto si dicono pronti, in mancanza di risposte concrete sui temi sopra enunciati come sul concorso riservato ai facenti funzione di DSGA e in mancanza della convocazione immediata dei tavoli previsti dagli accordi, a riprendere le iniziative di mobilitazione di tutto il personale.

Roma, 8 gennaio 2020

FLC CGIL	CISL Scuola	UIL Scuola RUA	SNALS Confsal	GILDA Unams
Francesco Sinopoli	*Maddalena Gissi*	*Giuseppe Turi*	*Elvira Serafini*	*Rino Di Megli*

Scuola: slitta l'incontro del 7 gennaio sui precari. I tempi del confronto vanno rispettati per garantire le immissioni in ruolo del prossimo anno

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

Roma, 7 gennaio - Come era prevedibile, lo spacchettamento del MIUR con il decreto che dovrebbe essere approvato entro la fine della settimana e il successivo giuramento dei due nuovi ministri, ha rallentato la tabella di marcia concordata nell'accordo siglato dai sindacati di settore e il ministro Fioramonti il 19 dicembre scorso.

È necessario riprendere il confronto con celerità in quanto la tempistica degli incontri stabilita dall'accordo era volta ad assicurare l'avvio dei concorsi in tempo utile per garantire le immissioni in ruolo del prossimo anno scolastico.

Diversi sono i temi sul tavolo e tutti richiedono soluzioni in tempi brevi: innanzitutto l'articolazione del concorso straordinario, rispetto al quale chiediamo la pubblicazione della banca dati dei test, la definizione del punteggio riservato al servizio, la tempistica di svolgimento e le modalità di partecipazione.

Nei prossimi anni, per effetto dei pensionamenti, avremo un forte turn-over nel corpo docente, che deve rappresentare l'occasione per rinnovare la scuola e la didattica.

La professione insegnante in questi anni è stata mortificata dal precariato, dalla burocratizzazione del lavoro e dal succedersi di riforme sbagliate: oggi bisogna ripartire da un solido sistema di formazione e abilitazione accessibile senza ostacoli ai docenti con esperienza o di ruolo e aperto anche ai neo laureati, ricorrente con periodicità nel tempo e capace di fornire quel bagaglio di competenze didattiche innovative che permettono all'insegnante di non sentirsi un ripetitore dei saperi, ma un ricercatore che ogni giorno sperimenta con la didattica.

Ci auguriamo che il governo sappia cogliere questa occasione e valorizzare il confronto con le forze sociali come elemento positivo al servizio del sistema di istruzione del Paese.



Iscriviti alla Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

Qui troverai informazioni utili per iscriverti alla FLC CGIL o per chiedere alla nostra sede locale di contattarti ai fini dell'iscrizione al nostro sindacato.

La FLC è l'organizzazione della CGIL che associa e organizza le donne e gli uomini che operano nei settori pubblici e privati della produzione e diffusione del sapere.

Il nostro impegno sarà il tuo: difendere ed estendere i diritti e la rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza, operare per il riconoscimento delle loro funzione sociale, valorizzare le professionalità, promuovere politiche di pari opportunità.

Scegli come iscriverti

L'iscrizione al nostro sindacato è volontaria.

Oggi non puoi iscriverti utilizzando internet perché c'è l'obbligo di firma da apporre sulla delega. Però possiamo dare un aiuto a te e agli altri visitatori del sito che ci chiedono: *ma come faccio ad iscrivermi al vostro sindacato?*

- Scarica dal nostro sito www.flcgil.it/pavia il modello di delega in formato .pdf, compilalo e consegnalo presso la nostra struttura provinciale

- Compila il modulo *online* sul sito nazionale www.flcgil.it e sarai contattato dalla nostra sede provinciale

Ricorda...

L'iscrizione al nostro sindacato avviene solamente consegnando lo specifico modello di delega. Firmandolo si è automaticamente iscritti e si autorizza una trattenuta mensile sulla propria retribuzione nella misura stabilita dal competente organo statutario della FLC CGIL. Altre modalità di iscrizione (per esempio l'iscrizione con pagamento in un'unica soluzione ovvero tessera diretta) costituiscono un'eccezione, si veda l'articolo 4 del nostro Statuto.

La FLC CGIL offre una serie di servizi e facilitazioni che rappresentano un valore aggiunto per i propri iscritti.

Sul cedolino dello stipendio non compare la sigla del sindacato per il quale viene operata la ritenuta mensile, ma solo il codice identificativo, perché l'iscrizione al sindacato è un dato sensibile.

Puoi revocare l'iscrizione in ogni momento, dandone comunicazione scritta all'amministrazione che opera la trattenuta in busta paga e in copia "per conoscenza" alla FLC CGIL provinciale.